

P O M P E I I

PARCO
ARCHEOLOGICO
DI POMPEI

DETERMINA

Oggetto: Determina a contrarre per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2 lettera a), del DL n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, e ss.mm.ii. dei lavori di "Restauro degli apparati decorativi degli ambienti "V" e "W" della Casa delle Nozze d'argento".

CUP: F69D23000870001 – CIG: 98312289FD.

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il Decreto Legislativo n. 42/2004 e ss.mm.ii. recante *"Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137"*;

visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 recante *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e successive modifiche ed integrazioni"*;

visto il Decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 recante *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*;

visto il Decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *"Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*;

visto il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 recante *"Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE"*, come modificato dall'art. 216 del D.lgs. n. 50/16;

visto il D.M. 22 agosto 2017, n. 154 Regolamento concernente gli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;

vista la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm.ii. recante *"Legge di Contabilità e finanza pubblica"*;

vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii. recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169 recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della Performance”*;

visto l’art. 1 del D.L. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120, modificato, da ultimo, dall’art. 51 del D.L. 77/2021, secondo il quale, in deroga agli artt. 36, comma 2, e 157, comma 2, del D.lgs. 50/2016, recante Codice dei contratti pubblici, per le procedure sotto soglia si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4 del medesimo D.L. *“qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023”*;

visto il dettato del comma 2 dell’articolo richiamato per il quale *“Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione”*;

visto il dettato del comma 3 dell’art. 1 del D.L. 76/2020 per il quale *“Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell’art. 32, co. 2, del d.lgs. n. 50 del 2016”*;

vista la Circolare n. 33 del 02.08.2019 con la quale la Direzione Generale Musei – Servizio I rammenta che, ai sensi dell’art. 1, comma 450, Legge n. 450/2006, come modificato dall’articolo 1, comma 130, della Legge di Bilancio 2019 (Legge 145/2018), *“le Amministrazione statali, centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00 hanno l’obbligo di aderire alle convenzioni Consip e di ricorrere al ME.P.A.”*;

premesse che a seguito della conclusione degli interventi di restauro e messa in sicurezza della Casa delle Nozze D'Argento si è rilevata la necessità di completare l'intervento di recupero degli apparati decorativi degli ambienti "V" e "W" della domus;

che la spesa necessaria a realizzare il suddetto intervento di restauro è stata stimata nell'importo di complessivi euro 146.762,07, oltre IVA, così suddiviso:

- euro 141.822,25, comprensivi di euro 94.980,14 per costi della manodopera, oltre IVA, per lavori soggetti a ribasso;

- euro 4.939,82, oltre IVA, per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

che è necessario procedere alla scelta del contraente cui affidare i lavori con le modalità previste dalla vigente normativa;

che è stato nominato responsabile Unico del Procedimento la dott.ssa Stefania Giudice con provvedimento prot. 3977 del 18.04.2023;

che il RUP, con nota prot. n. 5404 del 24.05.2023 ha proposto di affidare le opere di restauro in oggetto, a seguito di indagine di mercato informale, alla società Lithos s.r.l., con sede in Venezia, Sestriere Castello 5236 (P.I. 01998860272);

visto il preventivo allegato alla nota del RUP prot. 5404 del 24.05.2023 con il quale la società Lithos s.r.l. ha manifestato la disponibilità ad assumere l'esecuzione dei lavori applicando un ribasso del 34,484%;

preso atto che il RUP ha giudicato l'offerta economica congrua e conveniente per l'Amministrazione;

dato atto che l'importo stimato per le attività oggetto di affidamento permette a questa Amministrazione di procedere mediante trattativa diretta sul Portale Acquisiti in Rete P.A., ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, comma 2 lettera a), del D.L. 76/2020, così come modificato dall'art. 51 D.L. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021;

che, per effetto del preventivo proposto dalla società Lithos s.r.l., l'importo complessivo delle opere oggetto della presente determinazione è pari ad euro 97.856,08 oltre IVA così suddivisi:

- euro 92.916,26 oltre IVA per lavori;

- euro 4.939,82, oltre IVA, per oneri della sicurezza

preso atto che la suddetta società risulta iscritta al Me.P.A. Bando "Lavori" nella categoria "OS2A Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela";

che la Lithos s.r.l. risulta in possesso dei prescritti requisiti di capacità tecnico professionale;
considerato che l'affidamento alla società Lithos s.r.l. non appare incompatibile con i principi di cui all'art. 30 D.lgs. 50/2016, e in particolare con il principio di rotazione, non risultando essere stata affidataria di analogo lavoro;
ritenuto che la trattativa verrà aggiudicata mediante offerta espressa in termini di quantità economica monetaria con la modalità del "valore economico";
visto il progetto esecutivo ad oggetto "Restauro degli apparati decorativi degli ambienti "V" e "W" della Casa delle Nozze d'argento" trasmesso con nota prot. 6540 del 22.06.2023;
dato atto che il progetto esecutivo dell'intervento, elaborato secondo quanto previsto dall'art. 23, comma 8, del D.lgs. 50/2016, è stato verificato con verbale del 06.06.2023 e validato in pari data dal RUP, ex art.26 comma 8, del D.lgs.50/2016;
preso atto che a giudizio del RUP tutte le lavorazioni in categoria OS2A, in ragione della peculiarità dell'intervento di restauro e delle specifiche caratteristiche dell'appalto, vanno eseguite a cura dell'aggiudicatario e, quindi, non sono subappaltabili;
rilavata l'opportunità, la necessità e l'urgenza di provvedere all'affidamento dei lavori di restauro;
verificata la disponibilità finanziaria sul pertinente capitolo 2.1.2.220 del Bilancio 2023,

DETERMINA

1. la premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/1990 ss.mm.ii;
2. di approvare il progetto esecutivo dei lavori di "Restauro degli apparati decorativi degli ambienti "V" e "W" della Casa delle Nozze d'argento";
3. di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 2 lett. a), del D.L. 76/2020, così come modificato dall'art. 51 D.L. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, l'affidamento dei lavori di cui al richiamato progetto esecutivo mediante il ricorso allo strumento della trattativa diretta offerto dal mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.P.A.);
4. di invitare alla trattativa la società Lithos s.r.l., con sede in Venezia, Sestriere Castello 5236 (P.I. 01998860272);

5. di approvare, a tale fine, la lettera di invito/disciplinare e le condizioni contrattuali in essa richiamate;
6. di stabilire che l'aggiudicazione avvenga mediante offerta espressa in termini di quantità economica monetaria con la modalità del "valore economico", considerando come somma massima quella di euro 97.856,08 oltre IVA, di cui euro 92.916,26, oltre IVA, per lavori ed euro 4.939,82, oltre IVA, per oneri della sicurezza;
7. di dare atto che l'affidamento è subordinato alle verifiche del possesso dell'aggiudicatario dei requisiti di legge, all'esito positivo delle quali si procederà alla stipula del contratto mediante redazione del documento di stipula generato dalla Trattativa Diretta del portale Me.P.A.;
8. di dare atto che il costo dei lavori di restauro è finanziato con fondi ordinari del Parco Archeologico di Pompei disponibili sul capitolo di bilancio del 2023 n. 2.1.2.220 (impegno 191/2023).

Il Direttore Generale

Gabriel Zuchtriegel

Il RUP

Stefania Giudice



Visto di regolarità contabile

Il Segretario Amministrativo

Davide Russo

